

7milamiglia... lontano

Dal deserto dell'Oman all'Everest, dall'Alaska al Sahara, **Dryarn** ha accompagnato professionisti e amatori, atleti e grandi sportivi, sofferto con loro la fatica della gara, gioito con loro sui gradini del podio.

Il 12 giugno ha preso il via un'altra impresa in **Dryarn**: 7milamiglia lontano, un'esperienza di viaggio che intende essere anche un modo originale di vedere il mondo.

7milamiglia lontano è un'avventura per molti aspetti diversa dalle imprese sportive alle quali siamo abituati eppure affascinante e emozionante. Che impegna corpo, anima e mente. Alla quale **Dryarn** ha voluto dare il proprio sostegno. 7milamiglia lontano non è un'avventura fine a se stessa, non è una prova di forza, non è una sfida organizzativa. Si tratta della proposta di un viaggio unico, suddiviso in sette diverse esperienze. Diverse per itinerario, partecipanti, tempi e luoghi, ma tutte riunite in un unico intento, un unico scopo: sensibilizzare e raccogliere fondi per 7 associazioni umanitarie: Fondazione Ant, Emergency, Amici della Zizzi, Casa delle Donne, Coopi, Cesvi e Centro Aiuti per l'Etiopia.

Se il Tema di Expo Milano 2015 si propone di "affrontare il problema della nutri-

zione per l'Uomo, nel rispetto della Terra sulla quale vive e dalla quale attinge le sue risorse vitali ma esauribili", l'obiettivo che si prefigge il team 7MML è quello di scoprire le abitudini alimentari del pianeta per riuscire a scattare una fotografia globale dell'umanità prima del 2015, un anno che si preannuncia come spartiacque per la sostenibilità alimentare ed energetica.

Il progetto 7MML si concretizza nella realizzazione del giro del mondo durante il quale un team di 42 professionisti della comunicazione si alterneranno con lo scopo di documentare attraverso la scrittura, la fotografia ed il cinema la situazione dell'umanità oggi, usando come chiave di ricerca il cibo, le abitudini alimentari, alla luce dell'atavico adagio "siamo quello che mangiamo".

